

COMUNE DI SOVIZZO

PROVINCIA DI VICENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.CRISTIANO MACCAGNANI

Comune di Sovizzo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Sovizzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sovizzo, li 16/04/2014

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cristiano Maccagnani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 22/12/2014;

- ◆ ricevuta in data 09/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 7 aprile 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del TUEL e D.Lgs. n. 118/2011:

1. Conto di Bilancio Entrate e Spese con i rispettivi riepiloghi per titoli di bilancio;
2. Riepilogo delle Entrate per tipologia;
3. Riepilogo delle Spese per missioni;
4. Prospetto spese correnti per macro aggregati;
5. Prospetto spese in conto capitale per macro aggregati;
6. Prospetto spese rimborso prestiti per macro aggregati;
7. Prospetto spese partite di giro per macro aggregati;
8. Riepilogo accertamenti reimputati;
9. Riepilogo impegni reimputati;
10. Quadro generale riassuntivo;
11. Prospetto degli equilibri di bilancio;
12. Rendiconto per piano dei conti (Entrata e Spesa);
13. Risultato di amministrazione;
14. Composizione fondo crediti dubbia esigibilità;
15. Composizione fondo pluriennale vincolato per missione e programma;
16. Conto del Patrimonio redatto secondo gli schemi DPR 194/1996;
17. Conto Economico redatto secondo gli schemi DPR 194/1996;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30 settembre 2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto il D.LGS. n. 118/2011;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 28.11.1997

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. n. 102/2013, nell'anno 2014 ha adottato in sperimentazione i nuovi principi contabili di cui al D.LGS. n. 118/2011;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i nuovi schemi di cui al D.LGS. n. 118/2011, ad eccezione del Conto del Patrimonio e del Conto Economico redatti secondo gli schemi del DPR 194/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione consiglio n. 40 del 30 settembre 2014;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui secondo i nuovi principi contabili.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 569 reversali e n. 1.668 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit , reso entro il 30 gennaio 2015.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2014	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo cassa iniziale			2.586.755,36
riscossioni	837.233,65	4.607.834,61	5.445.068,26
pagamenti	1.303.839,25	4.308.430,47	5.612.269,72
fondo cassa al 31/12/2014			2.419.553,90

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	2.707.919,42	
Anno 2013	2.586.755,36	
Anno 2014	2.419.553,90	

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 53.293,28, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti (p.entrata)	97.940,47	(+)
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale (p.entrata)	2.234.509,75	(+)
Accertamenti	6.043.464,45	(+)
Impegni	4.775.710,33	(-)
Fondo pluriennale vincolato parte spesa	3.546.911,06	(-)
SALDO GESTIONE COMPETENZA	53.293,28	=

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.607.834,61
Pagamenti	(-)	4.308.430,47
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	299.404,14
Residui attivi + FPV entrata	(+)	3.768.080,06
Residui passivi + FPV spesa	(-)	4.014.190,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-246.110,86
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	53.293,28

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio parte corrente.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.586.755,36
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	97.940,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.378.391,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.755.611,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	550.588,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	116.839,12 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		53.293,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		53.293,28

Equilibrio parte capitale

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.234.509,75

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.016.398,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	254.586,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.996.322,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 70.785,49, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.586.755,36
RISCOSSIONI	(+)	837.233,65	4.607.834,61	5.445.068,26
PAGAMENTI	(-)	1.303.839,25	4.308.430,47	5.612.269,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.419.553,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.419.553,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	335.545,93	1.435.629,84	1.771.175,77
RESIDUI PASSIVI	(-)	105.753,26	467.279,86	573.033,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			550.588,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.996.322,24
Avanzo o Disavanzo di amministrazione	(=)			70.785,49
Risultato di amministrazione				
- Fondi vincolati				52.865,00
- Per svalutazione crediti				52.865,00
- accantonati per passività potenziali				0,00
- altre eventuali poste previste da disposizioni di legge				0,00
- ammortamento				0,00
- Fondi non vincolati				17.920,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA	
Avanzo di amministrazione utilizzato	-
totale accertamenti di competenza	6.043.464,45
FPV totale entrata (sp.correnti + sp.c/capitale)	2.332.450,22
totale impegni di competenza	4.775.710,33
FPV totale spesa	3.546.911,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	53.293,28

GESTIONE RESIDUI	
maggiori residui attivi accertati	-

minori residui attivi accertati	526.183,51
minori residui passivi impegnati	528.039,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.855,64

RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	53.293,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.855,64
AVANZO 2013 NON UTILIZZATO	15.636,57
avanzo disponibile al 31/12/2014	70.785,49

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati			52.865,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	9.928,76	15.636,57	17.920,49
TOTALE	9.928,76	15.636,57	70.785,49

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione, verificate le procedure interne per il calcolo dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, tenuto conto della normativa vigente rispetto ai vincoli che devono essere osservati si osserva quanto segue:

- a) l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:
- per finanziamento debiti fuori bilancio;
 - al riequilibrio della gestione corrente;
 - per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
 - al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato si rinnova di suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2012	2013	2014
FPV per spese correnti			97.940,47
FPV per spese c/capitale			2.234.509,75
Entrate tributarie	3.347.788,10	3.354.020,30	3.574.481,61
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	253.113,42	863.429,19	302.621,71
Entrate extratributarie	460.167,92	344.383,33	501.288,44
Entrate c/capitale	751.547,35	995.517,27	1.009.765,00
Entrate da prestiti			6.633,50
Entrate da servizi per c/ terzi	561.069,79	577.243,03	648.674,19
	5.373.686,58	6.134.593,12	8.375.914,67
Spese	2012	2013	2014
Spese correnti	3.924.105,90	4.450.269,59	4.306.199,83
Spese in c/capitale	751.547,35	995.517,27	3.250.908,25
Rimborso di prestiti	136.963,54	111.563,23	116.839,12
Spese per servizi per c/ terzi	561.069,79	577.243,03	648.674,19
	5.373.686,58	6.134.593,12	8.322.621,39
			53.293,28

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.735
spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.582
Saldo finanziario 2014 di competenza mista	153
Saldo obiettivo 2014	64
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	89

(importi in migliaia di euro)

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/02/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014:

	PREVISIONE ASSESTATA COMPETENZA 2014	RENDICONTO 2014
IMU	932.375,87	899.375,87
TASI	510.000,00	564.561,21
Accertamenti ICI	182.607,22	175.994,45
Addizionale IRPEF	840.000,00	840.000,00
Imposta sulla pubblicita'	25.000,00	20.782,35
Pubbliche affissioni	4.000,00	3.658,61
Tributo provinciale TARES/TARI	59.845,18	59.845,18
TARES/TARI	669.549,83	669.005,00
Accertamenti TIA/TARES	15.533,98	10.533,98
Fondo solidarieta' comunale	365.621,96	330.724,96
Totale Entrate Tributarie	3.604.534,04	3.574.481,61

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	182.607,22	175.994,45	15.742,87
Recupero evasione Tariffa Rif.	15.533,98	10.533,98	239,89
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
Totale	198.141,20	186.528,43	15.982,76

Si raccomanda un continuo monitoraggio delle somme iscritte a ruolo e una maggiore razionalizzazione e programmazione dell'attività di accertamento.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamenti 2012	Accertamenti 2013	Accertamenti 2014
389.853,35	306.551,36	173.904,20

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.986,56	569.587,71	138.473,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	157.356,70	273.280,46	164.147,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6.085,31		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	33.684,85	20.561,02	
Totale	253.113,42	863.429,19	302.621,71

Per il 2014 i contributi e trasferimenti della Regione comprendono tutti gli enti del settore pubblico per il recepimento delle nuove disposizioni della contabilità pubblica.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014:

	PREVISIONE ASSESTATA COMPETENZA 2014	RENDICONTO 2014
Servizi pubblici e proventi gestione beni	432.357,34	385.871,29
Interessi attivi	3.000,00	2.758,44
Sanzioni C.D.S.	115.954,55	97.774,08
Proventi diversi	16682,32	14.884,63
Totale entrate extratributarie	567.994,21	501.288,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	35.536,44	30.000,00	5.536,44	118%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (trasp.scolastico)	40.646,50	108.325,90	-67.679,40	37,52%

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica si precisa che la differenza tra costi e proventi dipende da sfasamento tra la riscossione dei corrispettivi e la fatturazione del servizio esternalizzato della mensa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
65.709,82	57.721,64	88.322,12

Per l'anno 2014 l'importo comprende la quota di accertamenti anni pregressi reimputati per il recepimento dei nuovi principi contabili.

La parte vincolata del (50%) risulta regolarmente destinata ai sensi della normativa vigente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti

	2012	2013	2014
Personale	942.139,11	941.569,11	956.951,88
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	110.614,85	113.341,61	1.780.061,19
Prestazioni di servizi	1.885.002,80	1.889.243,69	
Utilizzo di beni di terzi			
Trasferimenti	782.910,49	1.343.414,18	842.069,77
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	35.444,29	27.288,51	22.012,66
Imposte e tasse	131.136,22	122.162,04	111.077,00
Oneri straordinari della gestione corrente	36.858,14	13.250,45	43.438,51
Ammortamento di esercizio			
Totale spese correnti	3.924.105,90	4.450.269,59	3.755.611,01

Per l'anno 2014 con riferimento alla voce "Acquisto beni di consumo" si intendono comprensive delle spese per "prestazioni di servizi".

Similmente per la voce "oneri straordinari della gestione corrente" si intendono comprensive di rimborsi e altre spese correnti di gestione.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tabella spesa del personale

Si riporta la tabella del totale complessivo delle spese personale calcolate ai fini del principio del contenimento della spesa secondo quanto previsto dalla finanziaria 2009 che comprende oltre alle retribuzioni (al netto degli oneri derivanti dagli aumenti contrattuali 2006 e 2008) i compensi per le attività socialmente utili (nonni vigili), i buoni pasto e la quota parte della spesa del personale del corpo di polizia locale che dalla data del 01/07/2011 è in convenzione presso l'Unione dei Comuni di Caldogno – Costabissara – Isola Vicentina.

2011	2012	2013	Media
1.131.930	1.130.173	1.129.982	1.130.965

Limite spesa	Rendiconto 2014
1.130.965	1.130.209

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 22.012,66 .

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi nell'esercizio 2014

è del 0,50%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate + F.P.V.</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.653.993,25	254.586,01	2.996.322,24	- 403.085,00	- 11,03

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	-		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	482.159,26		
- altre risorse			
<i>Totale</i>		482.159,26	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	6.000,00		
- contributi di altri (perm.costruire)	521.605,74		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		527.605,74	
Totale risorse			1.009.765,00
Impieghi al titolo II della spesa			1.009.765,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
1,15%	0,72%	0,54%

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 a seguito del riaccertamento straordinario previsto dai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e comunque sono stati analizzati sul loro presumibile realizzo e correlati con l'adeguato stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente	1.129.551,59	504.773,95	116.986,37	621.760,32	507.791,27
C/capitale	0,00	0	0,00	0,00	0
Servizi c/terzi	569.411,50	332.459,70	218.559,56	551.019,26	18.392,24
<i>Totale</i>	1.698.963,09	837.233,65	335.545,93	1.172.779,58	526.183,51

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente	1.091.736,03	581.456,62	0,00	581.456,62	510.279,41
C/capitale	799.277,31	715.758,96	83.518,35	799.277,31	0,00
Rimb. prestiti					
Servizi c/terzi	46.618,32	6.623,67	22.234,91	28.858,58	17.759,74
<i>Totale</i>	1.937.631,66	1.303.839,25	105.753,26	1.409.592,51	528.039,15

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	526.183,51
Minori residui passivi	528.039,15
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	1.855,64

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna significativa discordanza.

Si prende atto che questo Ente ha provveduto alla pubblicazione sul sito internet il Piano di razionalizzazione previsto dalla normativa vigente.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit Banca
Economo	Elisabetta Pretto

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Si prende atto che a causa del recepimento dei nuovi principi contabili, in quanto questo Ente, come noto, è in sperimentazione dal 2014, il processo di riconciliazione dei dati come richiesto dalla normativa è stato sviluppato nelle fasi seguenti:

- 1) rideterminazione delle consistenze iniziali all'01/01 dei debiti e crediti inseriti nel Conto del Patrimonio a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;
- 2) riconciliazione dei dati dal vecchio sistema contabile al nuovo previsto dal D.Lgs. 118/2011 precisando che in questo primo anno di sperimentazione il Conto del Patrimonio e il Conto Economico sono stati predisposti secondo gli schemi del DPR 194/1996;
- 3) verifica della correttezza delle procedure dianzi citate.

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			0

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		528.039,15
- sopravvenienze attive		-
Totale		528.039,15
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		689.065,84
- minusvalenze		-
- minori crediti iscritti fra residui attivi		526.183,51
- sopravvenienze passive		-
Totale		1.215.249,35

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A <i>Proventi della gestione</i>	4.572.892,76	5.092.977,08	4.375.633,32
B <i>Costi della gestione</i>	4.485.575,49	5.065.980,07	4.414.727,92
Risultato della gestione	87.317,27	26.997,01	- 39.094,60
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0	0	0
Risultato della gestione operativa	87.317,27	26.997,01	-39.094,60
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-33.901,86	-25.929,94	-19.254,22
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-41.993,37	12.370,58	161.388,39
Risultato economico di esercizio	11.422,04	13.437,65	103.039,57

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione del principio contabile.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014, comunque positivi, si rileva una sostanziale positività del risultato.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229,

comma 7, del TUEL. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	ANNO 2014
PROVENTI:	
Plusvalenze da alienazione	
Insussistenze passivo:	
di cui:	
-per minori debiti di funzionamento	528.039,15
-per minori conferimenti	
- per (da specificare)	
Sopravvenienze attive:	
di cui:	
- per maggiori crediti	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
- per (da specificare)	
Proventi straordinari	
- per plusvalenze patrimoniali	167.469,02
Totale proventi straordinari	
TOTALE PROVENTI	695.508,17

	ANNO 2014
ONERI:	
Minusvalenze da alienazione	
Oneri straordinari	
Di cui:	
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	7.936,27
Insussistenze attivo	
Di cui:	
- per minori crediti	526.183,51
- per riduzione valore immobilizzazioni	
- per (da specificare)	
Sopravvenienze passive	
- per (da specificare)	
TOTALE ONERI	534.119,78

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	19.432.466	590.949	-689.066	19.334.349
Immobilizzazioni finanziarie	253.838			253.838
Totale immobilizzazioni	19.686.303	590.949	-689.066	19.588.186
Rimanenze				
Crediti	1.698.963	598.396	-526.184	1.771.176
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.586.755	-167.201		2.419.554
Totale attivo circolante	4.285.718	431.195	-526.184	4.190.730
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	23.972.022	1.022.144	-1.215.249	23.778.916
Conti d'ordine	3.471.730	-605.668		2.866.062
Passivo				
Patrimonio netto	16.699.758	790.250	-687.210	16.802.797
Conferimenti	4.364.795	572.992		4.937.787
Debiti di finanziamento	1.769.114	-110.206		1.658.908
Debiti di funzionamento	1.091.736	-238.915	-510.279	342.542
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti (servizi conto terzi)	46.618	8.023	-17.760	36.881
Totale debiti	2.907.468	-341.097	-528.039	2.038.332
Ratei e risconti				
Totale del passivo	23.972.022	1.022.144	-1.215.249	23.778.916
Conti d'ordine	3.298.823	-605.668		2.693.155

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di

vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna “variazioni in aumento da conto finanziario” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non risultano somme iscritte a tale titolo.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli “impegni per opere da realizzare” al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE**Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con delibera di Giunta n. 87 del 15 luglio 2014 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.


IL REVISORE
DOTT. CRISTIANO MACCAGNANI